

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Protocollo d'intesa per la tappa cuneese del Giro d'Italia**
- **La Granda ricorda i 150 anni del Consiglio provinciale e lo statista Giovanni Giolitti**
- **Provincia, 60 giorni per cedere partecipazione in Fingranda**
- **Approvato protocollo d'intesa contro la violenza di genere**

AVVISO AI LETTORI

Fino alla chiusura delle operazioni di voto l'attività giornalistica di ProvinciaInforma viene svolta nel rispetto dell'art. 9 della legge 28/2000.

Anno VI - Numero 8 del 25 febbraio 2010

SOMMARIO

LAVORO..... PAG. 3

Conferenza stampa sul sostegno alla creazione d'impresa

150° ANNIVERSARIO..... PAG. 3

Protocollo d'intesa per la tappa cuneese del Giro d'Italia

150° ANNIVERSARIO..... PAG. 4

La Granda ricorda i 150 anni del Consiglio provinciale e Giovanni Giolitti, lo statista della nuova Italia

SOCIETA' PARTECIPATE..... PAG. 5

Sessanta giorni per cedere partecipazione in Fingranda

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 6

Quoziente familiare, convegno al Centro Incontri

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 7

Servizio civile volontario: dalla Granda 37 progetti

AMBIENTE..... PAG. 8

“Manteniamo sul territorio i proventi derivati dall'utilizzo delle risorse ecocompatibili”

AMBIENTE..... PAG. 9

Valle Bormida, Provincia impegnata per la bonifica Acna

PATRIMONIO UNESCO..... PAG. 9

Ad Alba la presentazione del dossier di candidatura

PATRIMONIO UNESCO..... PAG. 10

Residenze sabaude: nasce un comitato di pilotaggio per la tutela del sito iscritto nel Patrimonio dell'umanità

ISTITUZIONI..... PAG. 11

Consiglio direttivo nazionale Upi: l'insediamento a Roma

ISTITUZIONI..... PAG. 11

Impegno della Provincia per i lavori alla sede Cri di Cuneo

PARI OPPORTUNITA'..... PAG. 12

Approvato protocollo d'intesa contro la violenza di genere

AGRICOLTURA..... PAG. 13

Attuazione del protocollo d'intesa “Serra degli Ulivi”

AGRICOLTURA..... PAG. 14

Intervento del Servizio antisofisticazioni vinicole della Provincia nell'Astigiano

150° ANNIVERSARIO..... PAG. 15

Scatti solidali: 150 anni di volontariato in Provincia

TURISMO..... PAG. 16

Consegnati a Vicoforte 49 marchi di “Ospitalità italiana”

CULTURA..... PAG. 17

“Il sogno di un'ombra”, mostra dell'artista Lorella Lion

LAVORO**Conferenza stampa sul sostegno alla creazione d'impresa**

Venerdì 26 febbraio, alle 11,30, nella sala Giolitti della Provincia

Cuneo Il riavvio dell'attività degli sportelli provinciali per il sostegno alla creazione d'impresa è il tema della conferenza stampa prevista per venerdì 26 febbraio, alle 11,30, nella sala Giolitti della Provincia. Ad introdurre i lavori il presidente della Provincia. Seguiranno gli interventi dell'assessore provinciale alle Politiche del lavoro su “La creazione di impresa come strumento di politica attiva del lavoro; la rete sul territorio (istituti di credito, Camera Commercio, Comuni,...)” e dell'assessore alle Politiche giovanili in materia di “Sostegno all'occupazione giovanile nei piani locali giovani”. Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello relazionerà su “I servizi e l'impegno della Camera di commercio a favore dei neoimprenditori”, mentre il dirigente provinciale delle Politiche del lavoro Pier Luigi Destefanis e il referente dell'Ati (Associazione temporanea d'impresa) gestore del servizio Paolo Sponza interverranno su “Gli sportelli creazione di impresa: la strutturazione del servizio, i risultati della passata esperienza”. L'evento è organizzato dalla Provincia in collaborazione con Centri per l'Impiego, Sportelli per la creazione d'impresa D3, Camera di Commercio, Regione, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed Unione europea. (7-88agcv10)

150° ANNIVERSARIO**Protocollo d'intesa per la tappa cuneese del Giro d'Italia**

Lunedì 1 marzo, alle 11, nella sala Giolitti della Provincia

Cuneo Lunedì 1 marzo, alle 11, nella sala Giolitti della Provincia si svolgerà la firma del protocollo di intesa per l'organizzazione della tappa cronometro a squadre “Savigliano – Cuneo” del 93° Giro d'Italia. La corsa rosa sarà in Granda il 12 maggio prossimo, in concomitanza con l'anniversario della fondazione della Provincia. Alla sigla dell'accordo interverranno il presidente della Provincia, assieme agli assessori provinciali al Turismo e allo Sport, i sindaci di Cuneo e Savigliano, il direttore dell'Atl di Cuneo Paolo Bongioanni e il presidente dell'associazione Terre dei Savoia Giovanni Quaglia. Parteciperà inoltre Angelo Zomegnan direttore di Rcs sport. La firma si svolgerà alla

presenza del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, Michelino Davico. Al termine della cerimonia è previsto un momento di incontro con gli organi di stampa. (8-106rpi10)

150° ANNIVERSARIO

La Granda ricorda i 150 anni del Consiglio provinciale e Giovanni Giolitti, lo statista della nuova Italia

Sabato 27 febbraio, alle 10,45, nella sala Giolitti

Cuneo Il 27 febbraio 1860 sedette per la prima volta il Consiglio provinciale di Cuneo. L'assemblea elesse presidente il conte Giambattista Michelini, deputato alla Camera del regno di Sardegna. L'ufficio di presidenza venne formato da Alerino Como (Alba), Bonaventura Buttini (Saluzzo), entrambi deputati, e da Eugenio Rebaudengo (Mondovì), amministratore della Real Casa. Iniziò un lungo percorso di cui la "Provincia Granda" va orgogliosa.

Sabato 27 febbraio, alle 10.45, l'evento viene ricordato nella sala Giolitti, alla presenza del presidente della Provincia Gianna Gancia e con la partecipazione della Principessa Maria Gabriella di Savoia. Modererà l'incontro il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio.

Dall'insediamento il Consiglio provinciale di Cuneo si misurò con profondi cambiamenti ed enormi difficoltà: il trasferimento di Nizza alla Francia e l'annessione dell'Italia centro-meridionale alla corona di Vittorio Emanuele II, "re costituzionale", ne mutarono quadro e prospettive facendone "terra di frontiera" ma non ne spensero la forte identità e la vocazione europea. Il Consiglio provinciale di Cuneo, esemplarmente dedito alla cura degli interessi dei cittadini, contò sempre figure di prim'ordine. Su tutte spicca Giovanni Giolitti, cinque volte presidente del governo nazionale, consigliere provinciale dal 1886 e presidente del consesso cuneese dal 1905 al 1925: un'età di riforme civili e di sviluppo sociale, anche nella difficile ricostruzione postbellica. La sua figura emerge dal *Carteggio, 1877-1928* (voll.2), curato da Aldo A. Mola e Aldo G. Ricci, con prefazione di Francesco Cossiga che lo ricorda come l'"uomo che pose le basi per il rilancio e la modernizzazione delle strutture industriali, produttive e sociali del nostro paese; un uomo onesto che visse e morì modestamente, senza ricavare alcun profitto dagli importanti incarichi ministeriali e parlamentari che ricoprì durante la sua lunga vita politica".

Nell'incontro di sabato 27 febbraio i curatori dell'opera, il senatore Giuseppe

Fassino e i professori Gianni Rabbia e GianPaolo Ferraioli (Università “La Sapienza”, Roma), parleranno di *Memoria di Giovanni Giolitti*. Con la Presidente Gancia saranno presenti i suoi quattro predecessori: Mario Martini, Guido Bonino, Giovanni Quaglia e Raffaele Costa.

L'incontro è promosso dal Centro europeo “Giolitti” per lo studio dello Stato, dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), dall'Archivio Centrale dello Stato e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, che ha sorretto la pubblicazione dell'Opera *Giovanni Giolitti al Governo, in Parlamento, nel Carteggio*: cinque volumi in tre anni, uno strumento fondamentale, ricco di inediti, per conoscere la storia locale e nazionale sulla base dei documenti. Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha conferito l'Alto Patronato alla rievocazione del 150° del Consiglio provinciale e di Giovanni Giolitti, ad attestazione della sua valenza civile e pedagogica. (8-96rpi10)

SOCIETA' PARTECIPATE

Sessanta giorni per cedere partecipazione in Fingranda

Il presidente della Provincia: “Fedele ad elettori e contribuenti: via da società pubbliche non strategiche”

Cuneo Si è tenuta nel pomeriggio di martedì 23 febbraio l'assemblea dei soci di Fingranda S.p.a.: all'ordine del giorno, su richiesta esplicita del socio Provincia, la richiesta di messa in liquidazione della società che ben due delibere di due diversi Consigli provinciali avevano giudicato ‘non strategica’, invitando di conseguenza la Giunta a lavorare per dismetterne la quota (pari al 43,77 per cento del capitale sociale) oppure, in subordine, a richiedere l'anticipato scioglimento di Fingranda.

Tra le ragioni che avevano indotto Consiglio e Giunta provinciale a tale scelta, fa notare il presidente della Provincia, “la perdurante sofferenza dei bilanci, con ben quattro esercizi consecutivi che hanno fatto registrare perdite significative”.

Nella serata di lunedì 22 febbraio la novità, ovvero la proposta d'acquisto, irrevocabile, da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a., dell'intera quota detenuta dalla Provincia di Cuneo per un importo pari a 1.100.000 euro. Da qui la scelta di accogliere l'offerta, sulla quale gli uffici dell'ente effettueranno le dovute verifiche di legge, ma investendo da subito, con lettera in data odierna, il CdA di Fingranda della richiesta di attivare la possibilità, per gli altri soci, di esercitare o meno il diritto di prelazione. Entro sessanta giorni l'operazione è

destinata a concludersi, con la cessione delle azioni detenute dalla Provincia di Cuneo a Finpiemonte Partecipazioni.

“Ringrazio per la concreta collaborazione – ha dichiarato il presidente della Provincia insieme all’assessore provinciale alle partecipate – Finpiemonte Partecipazioni che spero possa, in forza della propria vocazione, contribuire a restituire nuova vita a Fingranda. Come Provincia, siamo felici di portare avanti il programma di mandato, nel rispetto degli elettori e dei contribuenti. Avevamo detto che ‘gli enti non andavano moltiplicati oltre la necessità’: stiamo mantenendo la promessa. Con Fingranda, ma anche con Cresam, la cui partecipazione dell’ente è in via di alienazione, e con Sitraci rispetto alla quale si sta chiudendo la fusione, già deliberata in dicembre, in Geac. Andremo avanti, rispondendo come sempre a quelli che sono i nostri unici azionisti: i cittadini”. (8-103rpi10)

POLITICHE SOCIALI

Quoziente familiare, convegno al Centro Incontri

Il presidente della Provincia e l'assessore alle Politiche sociali: “Disponibili all'attivazione di un tavolo di lavoro”

Cuneo La costituzione di un tavolo di lavoro avente come obiettivo il dialogo alla ricerca di temi e finalità condivise: questo l'impegno sancito dal convegno organizzato al Centro Incontri dal settore Politiche sociali della Provincia, in collaborazione con il Forum delle associazioni familiari, e rivolto ad associazioni ed enti locali. In sala, lunedì 22 febbraio, anche assessori, consiglieri provinciali e rappresentanti del mondo politico cuneese.

Ad aprire i lavori il presidente della Provincia che ha dichiarato: “Desidero rivolgere un plauso all'iniziativa odierna che concentra l'attenzione su un tema fondamentale per la società contemporanea: vedo la Provincia come una casa di vetro e una sentinella dei bisogni della comunità. Per questo dichiaro piena disponibilità all'attuazione di un tavolo di lavoro in materia di politiche familiari che tenga conto anche delle trasformazioni sociali in atto. La Provincia è inoltre destituita da qualunque tipo di sovranità fiscale in materia. E' mia intenzione effettuare una battaglia per ottenere competenze esclusive: troppo spesso siamo semplici esecutori di decisioni prese altrove”. “L'iniziativa odierna - ha ribadito l'assessore provinciale alle Politiche sociali e alla Famiglia – dimostra l'esistenza di una sinergia tra istituzioni ed associazioni operanti sul territorio.

Credo nella necessità di un sostegno alla famiglia, in quanto nucleo fondamentale della società contemporanea, e desidero ringraziare i Comuni che hanno accettato la sfida: è tempo di passare dalle parole ad azioni concrete. La Provincia, in questo senso, ha attuato un progetto in materia di servizio civile volontario, che prevede l'impiego aggiuntivo di due soggetti disoccupati nel campo delle politiche familiari". Tra le richieste presentate ai candidati alle elezioni regionali ed illustrate da Paolo Frand Pol, vice presidente regionale del Forum delle associazioni familiari, ci sono l'istituzione di una legge sulla famiglia, la valutazione dell'impatto normativo sui nuclei numerosi, la creazione di un fisco adeguato, provvedimenti in grado di arginare la crisi in atto e attenzione all'intero sistema scolastico.

Rivolto a rappresentanti degli enti locali ed ai cittadini, il convegno fa seguito al confronto tra amministratori svoltosi in dicembre nel Comune di Parma ed è servito ad illustrare - per promuoverne l'applicazione anche sul territorio cuneese - un moderno sistema di conteggio delle tariffe per l'accesso delle famiglie ai servizi sociali, educativi e, più in generale, del welfare, oggi conosciuto come "Quoziente Familiare". Gli interventi della giornata: Roberto Bolzonaro, vicepresidente nazionale del Forum associazioni familiari, ha relazionato su "Il ruolo dell'associazionismo familiare per progettare e realizzare autentiche politiche per la famiglia", mentre Cecilia Maria Greci, delegato del sindaco alla Agenzia per la famiglia di Parma ha parlato di "Una pubblica amministrazione Family Oriented. L'esperienza di Parma"; in chiusura "Il Quoziente Parma e le sue potenzialità" a cura di Sauro Avanzi, dirigente del settore famiglia del Comune di Parma.

A fine giornata è stato siglato un documento di impegno comune mirato all'attivazione di una rete familiare per la raccolta di dati sui servizi erogati e per l'individuazione di meccanismi condivisi in vista di un nuovo incontro tra le parti. (8-94ag10)

POLITICHE SOCIALI

Servizio civile volontario: dalla Granda 37 progetti

Saranno presentati agli Uffici nazionale e regionale per il Servizio civile

Cuneo Sono 37 i progetti di Servizio civile nazionale sul territorio della Granda definiti dall'Ufficio provinciale per il Servizio civile in base al protocollo d'intesa che unisce 69 soggetti tra enti pubblici, associazioni e categorie. I 36

piani di lavoro per una previsione totale di 112 volontari impegnati, saranno trasmessi per l'approvazione all'Ufficio servizio civile della Regione Piemonte. Si tratta di: Bibliotec@ndo; Borghi autentici di Langa: servizi per il neoturismo; Boves: una biblioteca per te; Camaleonte; Così lontano ... così vicino; Cultura e sviluppo; Diversamente turismo; Gioco di squadra; Giovane museo: il recupero del "non pubblico"; Giovani, adulti e net generation: come cambia la biblioteca per i ragazzi; Giovani energie; Giovani nei musei per musei "giovani"; Il parco fluviale Gesso e Stura ... al tuo servizio!; Il piacere di crescere, Incontrarsi per crescere; Insieme per...; Interazioni catartiche, teatro sociale e arte per dare vita a nuovi legami tra servizi e territorio; La biblioteca cresce con il lettore: percorso dall'infanzia all'adolescenza e all'età adulta; La storia della valle nei suoi musei; Laboratorio spazio giovane; Liberi tutti: tempo libero e disabilità; Ludo apprendo; Occasioni di protagonismo e cittadinanza; Piccoli comuni, grandi biblioteche; Porte aperte sul mondo. Biblioteca=cultura=integrazione; Ri-accendi la sera; Sos animali selvatici; Scopriamo le carte: la biblioteca tra libri antichi e internet; Spazi di libertà; Strategie di informazione; Terza età: star bene insieme; Tuteliamo l'ambiente; Un nuovo palcoscenico per l'integrazione socio-culturale della comunità locale; Un territorio da riscoprire; Una cascina per il territorio: spazi e idee; Una Provincia a misura di famiglia. All'Ufficio nazionale del Servizio civile di Roma sarà invece trasmesso il progetto riguardante l'estero e intitolato "Una giusta via" (4 volontari coinvolti). (8-110ag10)

AMBIENTE

“Manteniamo sul territorio i proventi derivati dall'utilizzo delle risorse ecocompatibili”

Presidente della Provincia e assessore all'Ambiente annunciano un gruppo di lavoro per la rivalutazione dei canoni da produzione di energia elettrica

Cuneo “Siamo al lavoro per mantenere sul territorio i proventi generati da un intelligente utilizzo delle risorse ecocompatibili”: il presidente della Provincia ha annunciato, assieme all'assessore all'Ambiente, l'attivazione di un gruppo di lavoro per la rivalutazione dei canoni ordinari e straordinari derivanti agli enti pubblici dalla produzione di energia elettrica. “L'energia prodotta – ha spiegato - è superiore al quantitativo presunto, su cui è effettuato il calcolo dei canoni in vigore. Compito del gruppo di lavoro sarà proprio l'analisi e la soluzione di questa differenza, con il conseguente recupero di risorse importanti per la nostra

provincia, soprattutto nell'attuale congiuntura economica che non consente inutili dispersioni economiche”.

La tassazione in atto prevede la suddivisione dei canoni per la concessione e lo sfruttamento di acque pubbliche, mirato alla produzione di energia elettrica, in ordinari, percepiti per l'85% dalla Regione, e straordinari (o sopra-canoni). Questi ultimi sono ulteriormente ripartiti in: rivieraschi, di competenza dei Comuni percorsi dall'asta fluviale su cui insiste la centrale idroelettrica e - in minima parte - della Provincia, e Bim (bacini imbriferi montani) versati ai centri facenti parte dei consorzi territoriali. Il nuovo organismo, presieduto dall'assessore provinciale all'Ambiente, sarà composto da 1 rappresentante tecnico della Provincia e da esponenti, rispettivamente, degli enti locali interessati dai sopra-canoni rivieraschi e Bim. E' inoltre previsto il coinvolgimento dell'assessorato regionale all'Ambiente. (8-104ag10)

AMBIENTE

Valle Bormida, Provincia impegnata per la bonifica Acna

Alla ricerca di una strategia per il ristoro del danno e il reimpiego delle aree

Cuneo L'assessore provinciale all'Ambiente segue con attenzione, insieme al collega con delega alla Montagna, la vicenda della valle Bormida e dell'Acna di Cengio. La commissione recentemente riunita in Provincia ha visto il coinvolgimento di tutti i Comuni del territorio interessati. “Obiettivo – spiega l'assessore provinciale all'Ambiente – è la definizione di una strategia congiunta per ottenere il giusto ristoro del danno ambientale subito da un'ampia porzione territoriale, stabilendo allo stesso tempo il reimpiego tempestivo ed idoneo delle aree bonificate”. (8-105ag10)

PATRIMONIO UNESCO

Ad Alba la presentazione del dossier di candidatura

Venerdì 26 febbraio, alle 17,30, nel palazzo dei congressi “Giacomo Morra”

Cuneo Venerdì 26 febbraio, alle 17,30, nel palazzo delle mostre e dei congressi “Giacomo Morra” (in piazza Medford) di Alba, si svolgerà la presentazione del dossier di candidatura dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero a patrimonio mondiale dell'Unesco. Il programma prevede, in apertura, i saluti del vice presidente della Provincia e del sindaco di Alba e le conclusioni a cura dell'assessore regionale alle Politiche territoriali. Interverranno, inoltre, Jukka

Jokilehto, già consigliere Iccrom e Icomos (Unesco) e consulente della Regione per la candidatura; Luca Natale del parco nazionale delle Cinque Terre (patrimonio Unesco dal 1997); Giulio Mondini, vice direttore di Siti e curatore della redazione del dossier di candidatura. Coordinerà i lavori Daniele Manzone, amministratore di Ideazione srl e consulente della Provincia di Cuneo per il progetto. (8-101ag10)

PATRIMONIO UNESCO

Residenze sabaude: nasce un comitato di pilotaggio per la tutela del sito iscritto nel Patrimonio dell'umanità

Approvato il protocollo d'intesa per la realizzazione del Piano di gestione

Cuneo Dalla collaborazione fra enti ed istituzioni del territorio nascerà un Piano di gestione per la valorizzazione e la conservazione delle “Residenze sabaude”, iscritte dall'Unesco nella lista dei siti patrimonio dell'umanità con decisione del 1997. In risposta alle prescrizioni di Ministero per i Beni e le Attività culturali e Soprintendenza di Torino, la Giunta provinciale ha approvato il testo di un protocollo d'intesa. Oltre alla Provincia di Cuneo, l'accordo riguarderà la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, il Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria reale”, la Fondazione Torino musei, l'Ufficio demanio e servitù militari, la Fondazione Castello di Rivoli, la Fondazione Teatro Regio di Torino, il Politecnico, la Provincia di Torino, la Fondazione Ordine Mauriziano, i Comuni di Govone, Venaria Reale, Rivoli, Nichelino, Moncalieri, Racconigi, Bra, Agliè, la Regione Piemonte e la città di Torino. Ciascuno dei soggetti coinvolti si impegnerà nell'analisi conoscitiva dei beni territoriali e nella definizione di strategie progettuali congiunte, finalizzate a preservare l'integrità dell'area. L'accordo prevede, inoltre, la creazione di un comitato di pilotaggio di cui farà parte anche il presidente della Provincia di Cuneo, impegnato alla presentazione di un piano di lavoro e la successiva individuazione di un ente preposto alla gestione del sito.

Il sito Unesco comprende, per la Granda, i castelli di Racconigi, Pollenzo e Govone. “Si tratta – spiegano presidente e vice presidente della Provincia – di realtà di spicco del panorama culturale cuneese. La stesura del Piano di gestione permetterà la prosecuzione dell'iter di tutela e promozione dell'area con notevoli ricadute sull'intero territorio provinciale. Senza contare l'azione sinergica che vede enti ed istituzioni schierati nella difesa del patrimonio locale, sull'esempio

di quanto in atto per la candidatura a patrimonio dell'umanità di Langhe, Monferrato e Roero". (8-97ag10)

ISTITUZIONI

Consiglio direttivo nazionale Upi: l'insediamento a Roma

L'assessore provinciale ai Trasporti ha preso parte alla prima seduta

Cuneo L'assessore provinciale con delega ai Trasporti e all'Urbanistica ha partecipato alla cerimonia di insediamento del Consiglio direttivo dell'Upi (Unione Province Italiane), svoltasi a Roma giovedì 25 febbraio. Si tratta del primo appuntamento istituzionale dopo l'elezione avvenuta durante la 32° assemblea generale delle Province dello scorso dicembre. Nel corso della seduta i componenti sono stati chiamati a discutere un documento politico contenente le richieste indirizzate dagli amministratori provinciali ai candidati alle prossime elezioni regionali. "L'iniziativa – ha spiegato l'assessore provinciale – vuole ribadire il ruolo delle Province, quali istituzioni determinanti nel dibattito in corso sul nuovo assetto istituzionale".

Il vertice istituzionale proseguirà anche domani (venerdì 26 febbraio) con un convegno dal titolo "Riformare il Paese. Le Province si incontrano con l'Italia che cambia", cui parteciperanno rappresentanti di Governo, Parlamento, istituzioni territoriali e forze economiche. (8-108ag10)

ISTITUZIONI

Impegno della Provincia per i lavori alla sede Cri di Cuneo

Con funzioni di stazione appaltante e supporto al responsabile del procedimento

Cuneo La Provincia svolgerà funzioni di stazione appaltante e di supporto al responsabile del procedimento in materia di affidamento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'autorimessa al servizio della sede della Croce rossa - Comitato provinciale di Cuneo. L'importo complessivo del progetto, approvato in forma esecutiva, ammonta a 1.026.438 euro finanziati con contributi della Fondazione Crt e tramite accantonamento a residuo del Comitato provinciale Cri. "La collaborazione fra enti – spiega il presidente della Provincia – sarà definita da una convenzione, approvata dalla Giunta provinciale: l'accordo rientra in un'ottica di razionalizzazione dell'impegno sul

territorio e permette di assicurare un supporto ad un'organizzazione, come la Croce rossa, che tanta parte ha nella gestione delle emergenze territoriali". Analoghe convenzioni hanno riguardato, in precedenza, gli appalti del primo lotto dei lavori di costruzione della sede e di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio della Cri di corso Francia. (8-107ag10)

PARI OPPORTUNITA'

Approvato protocollo d'intesa contro la violenza di genere

Per l'analisi del fenomeno e lo sviluppo di azioni finalizzate alla prevenzione

Cuneo L'analisi e il monitoraggio degli episodi di violenza di genere, lo sviluppo di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno, attraverso percorsi educativi ed informativi, formazione degli operatori, assistenza e sostegno alle vittime: sono le finalità del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta provinciale. Il documento impegna, oltre alla Provincia, i Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, Prefettura e Questura, Comando provinciale dei carabinieri, le Asl Cn 1 e Cn 2, l'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, la Consigliera di Parità, gli Ordini degli avvocati di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo.

“L'obiettivo prioritario – spiega il presidente della Provincia – è l'adozione di strategie condivise per arginare un fenomeno in preoccupante aumento. Il documento, realizzato da un apposito gruppo di lavoro, sancisce i rapporti sviluppati in un anno di progetti nell'ambito del Piano provinciale di interventi conseguente all'accordo di programma siglato tra gli assessorati alle Pari opportunità della Provincia e delle sette sorelle della Granda”. Compiti della Provincia saranno una capillare opera di sensibilizzazione attraverso il sostegno alle iniziative mirate ad una maggiore consapevolezza sulla violazione dei diritti fondamentali delle donne e la diffusione della cultura della non discriminazione. L'ente provvederà inoltre a coordinare, monitorare, valorizzare e diffondere le esperienze già in atto sul territorio, sostenendo in particolare le azioni intraprese in modo autonomo dai Comuni così da assicurare risposte operative ai bisogni concreti. E' inoltre previsto un monitoraggio del fenomeno attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dagli altri soggetti firmatari, assieme al consolidamento delle attività di collaborazione sul territorio e alla promozione di momenti dedicati per assicurare un'adeguata formazione ad operatori, assistenti sociali, forze dell'ordine, insegnanti, in vista dell'acquisizione di

linguaggi e modalità di intervento comuni. (8-11ag10)

AGRICOLTURA

Attuazione del protocollo d'intesa “Serra degli Ulivi”

Per il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo acqua

Cuneo “Un'attenta gestione del territorio e delle sue risorse naturali permette di soddisfare le necessità del settore primario che è l'agricoltura, ma anche di attivare in modo sinergico processi di valorizzazione turistica. Il significativo mutamento climatico con la riduzione delle precipitazioni che si concentrano in periodi brevi dell'anno, rende tanto più opportuno l'impegno per la realizzazione di opere idriche a servizio del territorio”: così il presidente della Provincia e l'assessore provinciale all'Agricoltura commentano la conferma, da parte della Giunta provinciale, dell'adesione al protocollo d'intesa “Serra degli Ulivi” per il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo di acqua nei comprensori irrigui del Pesio e delle Valli Ellero, Corsaglia, Casotto, Mongia e l'impegno ad adottare tutte le iniziative necessarie ed utili per una veloce realizzazione del progetto. Siglato a inizio 2008 l'accordo punta alla razionalizzazione dell'irrigazione nei comprensori, alla valutazione di possibili nuovi accumuli, all'ottimizzazione dell'operatività di quelli esistenti, alla realizzazione di sistemazioni idrauliche dei torrenti Pesio ed Ellero. Tra gli interventi allo studio figurano: opere di presa ed adduzione dal Pesio al lago di Pianfei, un nuovo bacino in località Serra degli Ulivi a Villanova Mondovì, piccoli bacini nel Comune di Chiusa Pesio e invaso del Biecai in alta Valle Ellero, l'unificazione delle opere di presa dei piccoli consorzi irrigui che derivano dal Pesio, sistemazioni idrauliche di Ellero e Pesio per i danni conseguenti alle piene del 2002.

“Il protocollo – conclude l'assessore all'Agricoltura – rappresenta il punto di sintesi di un lavoro di anni in cui sono coinvolti, oltre alla Provincia, Comprensori irrigui, enti locali, Regione: un impegno volto a trovare soluzione ai problemi di carenza idrica delle aree pedemontane comprese nei Comuni di Chiusa Pesio, Pianfei, Villanova e Roccaforte Mondovì”. (8-109ag10)

AGRICOLTURA

Intervento del Servizio antisofisticazioni vinicole della Provincia nell'Astigiano*Sequestrati ed inviati alla distillazione oltre 140 quintali di vino*

Cuneo Durante un controllo eseguito a ritroso sulla filiera, cioè partendo dagli scaffali dei negozi ed arrivando fino alla ditta imbottigliatrice, i funzionari del Servizio antisofisticazione vinicole (Sav) della Provincia di Cuneo hanno scoperto un importante quantitativo di vino in eccedenza in cantina, privo di giustificazione contabile e quindi di difficile rintracciabilità. Dopo avere rinvenuto sul territorio provinciale bottiglie di un vino a denominazione di origine controllata piemontese con etichettatura non conforme alla vigente normativa, gli uomini del Sav si sono recati presso la ditta imbottigliatrice, operante in provincia di Asti. La successiva verifica aziendale ha permesso di trovare oltre 140 quintali di vino rosso e bianco in più in cantina, senza giustificazione contabile: il prodotto, sottoposto al vincolo cautelare del sequestro, è stato poi denaturato e inviato alla distillazione in esecuzione dell'ordinanza ingiunzione dell'Icq (Ispettorato centrale della tutela della qualità) di Torino. I prelievi di campioni di vino effettuati durante il sopralluogo sono inoltre risultati non regolari, in seguito alle analisi chimico fisiche, eseguite dal Laboratorio agrochimico della Regione Piemonte di Alessandria. In aggiunta ai gravi fatti accertati, è quindi stata elevata all'azienda astigiana una sanzione amministrativa pari ad oltre 6.000 euro.

Il Servizio antisofisticazione vinicole della Provincia, nato nel lontano 1982 in seguito alla legge regionale n. 39/82, ha il compito istituzionale di effettuare controlli sulla filiera produttiva del settore vitivinicolo, dal vigneto alla cantina fino alla vendita ai consumatori. L'operazione nell'Astigiano è la continuazione dell'intensa attività di vigilanza svolta dai funzionari a tutela dei produttori onesti, ma soprattutto dei consumatori. L'attività nel 2009 ha visto ben 321 interventi degli operatori del Sav, con oltre 200 mila litri di vino sottoposti ad analisi chimico-fisiche, 15 sequestri di prodotti vinicoli e sanzioni amministrative per un valore di alcune centinaia di migliaia di euro. Sempre su segnalazione del Sav sono, inoltre, state emesse ingiunzioni di pagamento da parte di altri organi dello Stato per oltre quattro milioni di euro. (8-93rpi10)

150° ANNIVERSARIO**Scatti solidali: 150 anni di volontariato in Provincia**

Il Csv-Società solidale bandisce il 4° concorso fotografico Bilancio sociale

Cuneo I 150 anni della Provincia di Cuneo sono occasione per celebrare il lungo cammino fatto sino ad ora, ma soprattutto opportunità per conoscere la nostra storia e promuovere le eccellenze locali tra le quali si pone sicuramente il volontariato che tanto ha dato a questa Provincia. Un volontariato che si caratterizza principalmente come gratuità, come scelta di realizzazione personale, in una prospettiva di relazioni solidali con gli altri, di valorizzazione del bene comune, di ben-essere della comunità di cui si è parte.

Il Centro servizi per il volontariato della provincia di Cuneo - Società solidale, organizza il 4° concorso fotografico “Bilancio sociale e di missione Csv – Scatti solidali” rivolto a due categorie di partecipanti: a singoli volontari e ad associazioni di volontariato della Granda. Il Csv invita così le organizzazioni di volontariato ad interpretare la ricorrenza dei 150 anni della Provincia di Cuneo inviando foto su tre temi, ovvero i 150 anni di volontariato e solidarietà in provincia di Cuneo; tradizioni e cultura in 150 anni di storia; foto curiose e significative nei 150 anni della Provincia di Cuneo.

Obiettivo del concorso è in estrema sintesi comunicare la realtà del volontariato nei diversi campi di intervento della attività del Centro servizi per il volontariato. Finalizzata all'integrazione iconografica dell'edizione annuale del Bilancio sociale e di missione del Csv Società solidale, la cui pubblicazione è prevista nel mese di settembre 2010, l'iniziativa si pone tre obiettivi: rendere le associazioni protagoniste dell'edizione annuale del Bilancio sociale e di missione; stimolare i volontari appassionati di fotografia ad un'osservazione attenta del mondo del volontariato; creare un ponte tra associazioni di volontariato e Csv, sviluppando ulteriormente la collaborazione e la condivisione degli obiettivi e degli strumenti di promozione. E' possibile consultare le precedenti edizioni del Bilancio sociale all'indirizzo <http://www.csvsocsolidale.it/bilanci/bilanci.cfm>. (8-95ag10)

TURISMO

Consegnati a Vicoforte 49 marchi di “Ospitalità italiana”*Riconoscimento assegnato a 15 nuovi bed & breakfast*

Cuneo Il presidente della Provincia ha partecipato, assieme all'assessore al Turismo, alla cerimonia di consegna del marchio “Ospitalità italiana 2010”, svoltasi lunedì 22 febbraio alla Casa Regina Montis Regalis di Vicoforte. Realizzato a grazie all'impegno dell'Isnart (l'Istituto nazionale di ricerche turistiche operante in ambito camerale) con il contributo della Camera di commercio, della Provincia e della Regione Piemonte, il riconoscimento è stato consegnato a 49 nuove realtà che si aggiungono alle 295 strutture già premiate nelle precedenti edizioni per un totale di 344 tra alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi. La premiazione si è svolta con la consegna di attestati, vetrofanie e targhe in ottone. Per ottenere il marchio si devono dimostrare il rispetto agli standard di categoria, verificati ogni anno a campione: spazi interni ed esterni, segnaletica, servizi, cucina, accoglienza. Spettano alla Provincia, invece, le competenze relative alla gestione del registro degli operatori per i bed&breakfast, che fa segnare una graduale crescita delle strutture certificate con 15 nuove assegnazioni su un totale di 39. “Numeri che – dichiarano il presidente della Provincia e l'assessore al Turismo - fanno guardare con un moderato ottimismo al futuro del turismo cuneese e al continuo diffondersi della cultura dell'accoglienza, indispensabile alla promozione del patrimonio architettonico, naturalistico ed enogastronomico della Granda. Le mutate esigenze del mercato, oggi più che mai, richiedono alle piccole aziende uno sforzo di adeguamento maggiore alle aspettative dei clienti: sempre più si privilegia un servizio confortevole e familiare con un buon rapporto qualità-prezzo. Un obiettivo che trova nel marchio di qualità l'adeguato e convinto sostegno delle istituzioni”.

In collaborazione con l'Autorità portuale di Savona, l'incontro del 22 febbraio ha inoltre permesso un approfondimento delle ricadute sul territorio cuneese, derivanti dall'aumentato numero di turisti che utilizzano lo scalo ligure. (8-98ag10)

CULTURA**“Il sogno di un'ombra”, mostra dell'artista Lorella Lion**

L'esposizione sarà inaugurata alle 17,30 di giovedì 11 marzo

Cuneo Sarà inaugurata alle 17,30 di giovedì 11 marzo “Il sogno di un'ombra”, mostra di Lorella Lion. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico nella sala mostre della Provincia fino al 18 marzo con il seguente orario: dal lunedì al alla domenica dalle 16 alle 19. “I caratteri peculiari del mio lavoro pittorico – spiega l'artista - sono legati all'uso di materiali naturali, cui si sommano impasti di sabbia e intarsi preziosi. I miei dipinti non trascurano il dato materico, l'importanza del contrasto tra il materiale nobile per eccellenza – la foglia d'oro – raro e inalterabile e le carte preparate con thè, caffè, pigmenti e leganti naturali”. (8-100ag10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 8, 25 febbraio 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.